

AMBIENTE Il sindaco ribadisce: «No alla fusione con Bea, obiettivo rifiuti zero»

Sartini: «Ecco le condizioni per non uscire da Cem»

di **Martino Agostoni**

■ L'addio di Vimercate a Cem Ambiente non è ancora stato pronunciato definitivamente ma, per evitare la separazione, il sindaco Francesco Sartini detta le sue condizioni "imprescindibili": la rinuncia alla fusione con Bea, un percorso verso i "Rifiuti zero" e il miglioramento della qualità della raccolta differenziata.

A inizio settimana il primo cittadino pentastellato ha diffuso un aggiornamento sui rapporti in corso tra il municipio e l'azienda dei servizi ambientali partecipata dalla città e da altri 58 Comuni, per fare il punto della situazione che è stata innescata alla fine dello scorso settembre quando Sartini ha annunciato che non avrebbe rinnovato per i prossimi 7 anni il contratto con Cem per la raccolta dei rifiuti e la pulizia urbana che Vimercate ha in scadenza a giugno.

Una decisione della nuova amministrazione a 5 Stelle dettata soprattutto dalla prospettiva di fusione tra Cem e Bea, la società di 13 comuni del centro Brianza che ha la proprietà del discusso inceneritore di Desio, un'operazione che secondo i grillini brianzoli sarebbe oltre che non conveniente anche contraria al miglioramento della gestione dei rifiuti. Un tema che Sartini considera «cruciale - scrive in una nota - e per questo motivo, fin dal nostro insediamento, abbiamo intavolato con Cem Ambiente e con gli altri sindaci una discussione costante e articolata. Nell'ambito di questa discussione, ci sono alcuni punti in merito ai quali siamo disponibili a mediare e altri che abbiamo posto come imprescindibili». E il sindaco di Vi-

mercate specifica che «non esistono per noi margini di trattativa» nelle relazioni tra municipio e azienda partecipata rispetto ai tre punti su fusione, rifiuti zero e differenziata.

Sartini a novembre, durante l'ultima assemblea dei soci Cem che ha rinnovato le cariche societarie, è stato eletto come rappresentante di minoranza tra i 7 membri del Comitato di indirizzo e controllo, un ruolo che «aveva lo scopo di poter monitorare da vicino la situazione - dice il sindaco -. Sono molto soddisfatto del modo in cui il Comitato sta lavorando e ho constatato con piacere come i dubbi sollevati da Vimercate circa l'opportunità della fusione siano condivisi da molti altri sindaci. Esiste quindi la concreta possibilità che un progetto di fusione fermo da anni e che Vimercate non potrebbe accettare possa essere definitivamente scongiurato».

Sono invece stati avviati rapporti di collaborazione tra l'ufficio Ecologia del municipio e tecnici di Cem per le questioni per migliora-



Ecusacchi in centro città

re la raccolta differenziata che, sottolinea Sartini, «nelle ultime settimane rileviamo in netto peggioramento, soprattutto, ma non solo, per quanto riguarda le vie del

centro storico». Per l'obiettivo "Rifiuti zero" della frazione secca invece si sta definendo «un progetto che, in tempi rapidi, conduca verso la tariffa puntuale». ■

GIUNTA

Nuove deleghe agli assessori per impianti, legalità ed energia

■ Nuove deleghe agli Impianti sportivi, alla Legalità e anticorruzione e al Paes, il Piano di azione per l'energia sostenibile, e poi qualche aggiornamento di funzioni e nomi. Con l'inizio del mese il sindaco Sartini ha operato un mini-rimpasto di Giunta, ridistribuendo alcune deleghe, aggiungendone tre nuove e cambiandone i riferimenti di altre in funzione dell'introduzione dal 1 marzo della nuova riorganizzazione interna del municipio. Non si modificano gli equilibri nell'organo di governo della città, con tutti gli assessori che mantengo-

no invariate le deleghe principali, ma c'è l'aggiunta di nuovi incarichi «specifici di alcune questioni che è importante che vengano seguite con particolare attenzione» spiega Sartini. Alla vicesindaco Valeria Calloni è stata passata il Patrimonio con la nuova delega agli Impianti sportivi «perché quest'anno ci saranno importanti decisioni da prendere in questo ambito». All'assessore al Bilancio Claudio Grossi è stata data la delega inedita alla Legalità e anticorruzione, mentre all'assessore all'Ecologia Maurizio Bertinelli si è aggiunto l'incarico per il Paes che punta all'obiettivo europeo "20 20 20", riduzione del 20% dei gas serra, aumento del 20% del risparmio energetico e raggiungimento del 20% di energia da rinnovabili entro il 2020. ■ M.Ago.